

IL 2 GIUGNO QUANDO NACQUE LA REPUBBLICA

È doveroso ricordare una Festa Nazionale importante, la cui data, in termini di mese e giorno prescelti, ci ricorda quando nel lontano 1946, le italiane e gli italiani, a suffragio universale, adottarono la decisione più significativa per il futuro del nostro Paese, si espressero per decidere, attraverso un referendum, la forma istituzionale dello Stato Italiano.

Dopo anni di regno della dinastia dei Savoia, si imponeva l'esigenza di superare un modello politico-culturale di continuità dinastica, che tutelava i valori nazionali di matrice tradizionale e di stampo conservatore. Dopo la dittatura fascista, le leggi razziali e le persecuzioni, al termine di un conflitto mondiale, in una fase politica di incertezza per una necessaria ricostruzione, in un Paese ancora devastato dalla guerra, le italiane e gli italiani, a maggioranza, decisero che da quel momento l'Italia sarebbe stata una Repubblica. Contestualmente al referendum istituzionale si votò anche per eleggere coloro che avrebbero dovuto redigere la Costituzione della Repubblica Italiana, in sostituzione dello Statuto Albertino. Oggi più che mai si rende necessaria una riflessione sul significato di quella scelta storica; non possiamo soltanto ricordare che il 2 giugno si festeggia la Repubblica, dobbiamo conoscerla e riconoscerla attraverso la sua Legge Fondamentale che ne definisce i reali contenuti. La nostra Repubblica è innanzitutto democratica, perché la sovranità appartiene al popolo, ma al contempo il popolo sovrano la esercita nelle forme e nei limiti descritti nella seconda parte della Costituzione. Affermare allora il principio di sovranità popolare poteva assumere il significato di contrastare l'esercizio del potere nelle mani di una sola persona in forma dinastica o degenerativamente dittatoriale;

oggi assume un valore fondamentale se si pone attenzione alla scelta di democrazia rappresentativa, di elezione dei nostri rappresentanti alle cariche pubbliche per espressione diretta o indiretta del consenso popolare. La nostra Repubblica è quella che riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, ma anche i suoi inderogabili doveri di solidarietà politica, economica e sociale. Nell'immediato dopoguerra l'importanza della salvaguardia dei diritti dell'uomo in quanto tale può avere avuto origine dalla compromissione degli stessi operata dalla guerra e dal regime fascista oppressivo; ma la libertà personale, di domicilio, la libertà di corrispondenza, di comunicazione, di circolazione, di riunione, di associazione, la libertà religiosa, delle comunità religiose, di manifestazione del pensiero sono ancora oggi i capisaldi di una società civile.

La nostra Costituzione afferma il fondamentale principio di uguaglianza dei cittadini ed è sempre la Repubblica che deve rimuovere eventuali ostacoli alla realizzazione dello stesso. Non è affatto retorico o anacronistico ricordare qui ed oggi che il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche, le condizioni personali o sociali sono differenze che devono coesistere ed integrarsi nel reciproco rispetto. La nostra Repubblica si fonda sul lavoro e riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro.

Porre il lavoro a fondamento della Repubblica significava allora rifiutare i diritti regali o nobiliari, i privilegi di classe e di ceto sociale; oggi il lavoro deve rendere valore prioritario alla capacità e alla dignità della persona, renderla capace di aprirsi ad un rapporto di collaborazione con i propri simili per il benessere collettivo. La nostra Repubblica tutela le minoranze linguistiche e riconosce e pro-

muove le autonomie locali. Già allora, pur affermando l'unitarietà e l'indivisibilità della Repubblica, si concepiva la necessità del decentramento dei poteri ad un livello differente da quello centrale; tutelare le autonomie locali significa anche potenziare la loro possibilità di crescita e sviluppo attribuendo anche a diversi livelli l'esercizio di competenze e funzioni di immediato impatto sui relativi territori. La Repubblica promuove la cultura, tutela l'ambiente e il patrimonio storico ed artistico.

La politica fascista tendeva all'appiattimento intellettuale, mediante l'imposizione di scelte di regime; per contro promuovere la cultura in tutte le sue forme è nel nostro DNA, la difesa dell'ambiente è una missione per il cittadino italiano di oggi e del futuro. La Repubblica riconosce allo straniero il diritto di asilo nel nostro territorio e ripudia la guerra. In un Paese che si prefigge di risolvere i conflitti non in una logica di scontro armato bensì di dialogo e cooperazione per il mantenimento della pace tra i popoli e le Nazioni, non possiamo davvero permetterci di non accogliere lo straniero che fugge da una situazione di difficoltà; bisogna che comprendiamo l'importanza di questo principio che racchiude in sé il significato più alto della solidarietà umana.

Questi sono i principi fondamentali della nostra Repubblica, frutto della storia del nostro popolo ma anche faro illuminante di un lungo percorso che dovrà proseguire anche dopo, negli anni a venire.

Festeggiare la Repubblica significa renderne effettivi ed efficaci i fondamenti, non decantarli soltanto; preoccupiamoci tutti i giorni nel confronto civile, politico e sociale di mantenerli vivi e vitali.

Da quella scelta democratica nel si-

gnificato più sostanziale del termine, vogliamo essere una Repubblica non più una Monarchia - e dalla scrittura consequenziale della Legge Fondamentale del nostro Stato, discende inesorabilmente la nostra attuale identità individuale e collettiva, l'evol-

uzione più pregnante del pensiero politico successivo, la giusta direzione dell'esercizio del potere, il fine ultimo ed imprescindibile di tutte le nostre azioni.

Viva la Repubblica!
Il Vice Sindaco Giulia Marchesini

GIOVANI E CITTADINANZA ATTIVA

Il 2 Giugno, la nostra Repubblica ha festeggiato il suo 75° compleanno.



Tra il 2 e il 3 giugno 1946, si tenne il referendum con cui gli italiani, dopo 85 anni di regno della dinastia dei Savoia, scelsero di far diventare l'Italia una Repubblica costituzionale, abolendo per sempre la monarchia. L'evento realizzato in presenza in Sala Consiliare è stato un dialogo aperto tra gli amministratori e i neo18enni che nell'ambito del compleanno della nostra Repubblica hanno festeggiato l'ingresso alla maggiore età e con essa l'acquisizione del diritto e dovere al voto, massima espressione di "Cittadinanza Attiva". Con loro l'Amministrazione ha voluto dare avvio al "nuovo inizio", promuovere la partecipazione attiva e solidale dei giovani alla vita della città, per sostenere la socialità, l'aggregazione e la creatività giovanile, attraverso la conoscenza dei propri diritti e delle proprie responsabilità per il bene proprio e della Comunità. "Cittadinanza Attiva" intesa come partecipazione alle procedure democratiche che governano il territorio in cui si vive e come capacità di mettersi in gioco assieme agli altri. Il dialogo, sarà documentato attraverso un video o uno spot radiofonico che nelle prossime settimane saranno pubblicati sui canali istituzionali del Comune e su Radio Roxie, per una condivisione con tutta la cittadinanza e l'auspicio che tanti altri ragazzi si uniscano al Forum dei Giovani per proseguire e mantenere vivo il dialogo con l'Amministrazione, interessata affiancarli nella realizzazione delle loro idee a beneficio della collettività.

"SIAMO ANZOLA SOCIALPLACE": PARTECIPA E DICCI LA TUA

Prosegue il percorso partecipativo con l'installazione sul territorio, nelle scorse settimane, di cartelli colorati con immagini grafiche rappresentative del progetto. Su ogni cartello è apposto il QR code per visualizzare un questionario. Chi non lo avesse ancora compilato vi invitiamo a farlo rispondendo ad alcune brevi domande che ci permetteranno di approfondire quali sono i bisogni sul nostro territorio. Qui il link per accedere al questionario online: <https://forms.gle/jgxWt5GLxny7rGYU9> Il sondaggio è anonimo e per la sua compilazione sono necessari pochi minuti. Vengono altresì distribuiti presso la Biblioteca Comunale, l'URP e alcuni

esercenti, i questionari cartacei da restituire compilati. A breve inizieranno gli incontri/dibattiti con la cittadinanza per confrontarsi assieme all'Amministrazione sulle opportunità tangibili del Socialplace. Il processo partecipativo, è un percorso di ascolto che vuole coinvolgere: giovani cittadini, associazioni, organizzazioni e imprese in una mappatura condivisa dei bisogni, delle criticità e delle opportunità sulle quali valutare azioni di sviluppo della piattaforma di Socialplace.

Per info: <https://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/la-città/siamoanzola-social-place/avvio-processo-partecipativo-siamoanzola-socialplace>

COMUNITÀ COLLABORANTE

MI SERVIREBBE ...? DIMMI PURE ...!	MI INSEGNI? TI INSEGNOI	MI ACCOMPAGNI? TI ACCOMPAGNO!	MI PORTI LA SPESA? TI PORTO LA SPESA!	ME LO PRESTI? TE LO PRESTO!	ME LI PRESTI? TE LI PRESTO!
MI BADI I BAMBINI? TI BADO I BAMBINI!	TAGLIARE L'ERBA? TAGLIARE L'ERBA!	HAI UN'ORA PER ...? HO UN'ORA PER!	ME LO LEGGI? TE LO LEGGO!	UN AIUTO PER I COMPITI? UN AIUTO PER I COMPITI!	MI DAI UNA MANO? TI DO UNA MANO!

VACCINARSI COME FARE?

Vaccinazioni persone di età compresa tra 12 e 39 anni: le modalità di prenotazione comprendono: tutti gli sportelli CUP, le farmacie con punto CUP, il numero verde 800 884888 (lun-ven: 7.30-17.30, sab: 7.30-12.30), CUPWEB (www.cupweb.it), il Fascicolo Sanitario Elettronico, APP ER-Salute

Vaccinazioni persone fragili con più di 30 anni di età sono state invitate tramite SMS.

Vaccinazione 40-49. Le persone già candidate sul portale regionale riceveranno un SMS al numero di telefono indicato al momento della candidatura con una proposta di appuntamento. Chi non si è ancora candidato potrà prenotarsi autonomamente tramite i canali di prenotazione CUP.

Vaccinazione 50-54 anni. Per chi non ha ancora preso accordi con il proprio Medico, si può prenotare presso i canali CUP.

www.ausl.bologna.it/news/current/auslnews.2021-02-11.9990272226

Seguici su Facebook:
[comuneanzolaemilia](https://www.facebook.com/comuneanzolaemilia)

ANZOLA ALERT: installa whatsapp
Salva il contatto, Invia il messaggio "ISCRIVIMI" 337 11 63 452
Su Telegram cerca il canale Anzola Alert e unisciti



**Santo Patrono
29 GIUGNO 2021**

Gli uffici comunali saranno chiusi nella giornata di martedì 29 giugno 2021, in occasione della ricorrenza dei Santi Pietro e Paolo, Patroni di Anzola dell'Emilia.

Scadenza IMU

Il 16 giugno scade il pagamento della prima rata (o rata unica) per l'IMU 2021. Con delibe-

ra di C.C. n. 13 del 29/03/2021 sono state confermate le aliquote applicate per l'anno 2020. **Prorogate le scadenze dei documenti d'identità e permessi di soggiorno** Con il DL 30/4/2021, n. 56 e Circolare del Ministero dell'Interno n. 22 del 3/05/2021 è stata disposta la **proroga al 30 settembre 2021 della validità dei documenti di riconoscimento e di identità** (tra cui carte d'identità e patenti di guida) con scadenza entro il 31 gennaio 2020 (Solo per

la validità all'estero resta la scadenza indicata sul documento). Inoltre i **permessi di soggiorno** in scadenza entro il 30 aprile 2021 sono prorogati al **31 luglio 2021**. Nelle more, gli interessati possono presentare istanza di rinnovo. **On line il nuovo portale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente: più servizi per il cittadino** Dal 15 aprile scorso è on-line il nuovo portale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione

Residente (ANPR) del ministero dell'Interno: <https://www.anpr.interno.it/> Anche i cittadini potranno usufruire di servizi sempre più semplici e immediati, accedendo all'area dedicata ai "servizi del Cittadino" tramite CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o SPID (sistema pubblico d'identità digitale). I cittadini potranno consultare i propri dati anagrafici attraverso il servizio di "visura" e stampare alcune tipologie di dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Bacheca**MENSA, TRASPORTO, PROLUNGAMENTO SCOLASTICO: ISCRIZIONI PER IL 2021-2022**

Per gli alunni che a settembre 2021 inizieranno il primo anno della scuola dell'infanzia, o della scuola primaria o della scuola secondaria di primo grado, si aprono le iscrizioni ai servizi comunali di mensa (ed eventuale dieta speciale), trasporto, anticipo e posticipo dell'orario scolastico e le eventuali richieste di riduzione della retta.

Fino al 31 luglio 2021, sarà possibile presentare la domanda di mensa, trasporto e prolungamento comodamente dal proprio computer, accedendo alla pagina dei servizi on-line del sito www.comune.anzoladell'emilia.bo.it, previa registrazione a Spid.

Precisiamo che, a seguito della particolare organizzazione dovuta alla Pandemia da COVID -19, saranno accolte solo le domande di prolungamento presentate entro e non oltre il 31 luglio 2021, quelle che arriveranno oltre tale data verranno inserite in lista di attesa e prese in considerazione solo a fronte di posti residui disponibili.

Le domande di dieta speciale saranno accettate in formato cartaceo consegnando l'apposita moduli-



stica compilata (scaricabile al link <https://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/guida-ai-servizi/infanzia-e-scuola/refezione-scolastica>) presso l'URP (esclusivamente previo appuntamento), oppure via mail all'indirizzo PEC comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it

Le richieste di mensa e trasporto rimangono valide per l'intero ciclo scolastico, salvo espressa rinuncia. Al contrario, le domande di anticipo e posticipo dell'orario scolastico e le richieste di riduzione retta devono essere presentate ogni anno sempre con modalità on-line.

Informiamo, inoltre, che il percorso dello scuolabus per il servizio di trasporto verrà definito in base alle domande pervenute entro e non oltre il 31 luglio 2021.

MEDICI E PEDIATRI DI ANZOLA, LE INFORMAZIONI UTILI

PEDIATRI	Sede ambulatorio	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Note
Capoccia Antonella	Pediatr Insieme Acs Via Goldoni 24	15.00 / 18.00	09.00 / 12.00	15.00 / 19.00	09.00 / 12.00	16.00 / 19.00	338.845.2922 su appuntamento
Costa Margherita	Via Goldoni 24	10.00 / 13.00	14.30 / 18.00	10.00 / 13.00	14.30 / 18.00	10.00 / 13.00	351.774.4533 su appuntamento
MEDICI	Sede ambulatorio	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Note
Crucitti Fausto	Via Goldoni 24	09.00 / 12.00	15.30 / 18.30	09.00 / 12.00	15.30 / 18.30	09.00 / 12.00	329.341.4250
Goggi Riccardo	Via Goldoni 24	10.00 / 13.00	16.00 / 19.00	10.00 / 13.00	16.00 / 19.00	09.00 / 12.00	351.585.0339 su appuntamento
Goggi Riccardo	Via Emilia 20/D	16.00 / 18.00	10.00 / 12.00		10.00 / 12.00		351.585.0339 su appuntamento
Pittigliani Laura	Medicina di gruppo "Anzola Emilia" Via Baiesi 2	15.30 / 19.00	09.00 / 12.30	15.30 / 19.00	09.00 / 12.30	15.00 / 19.00	051.736.232 - 051.676.6786 su appuntamento
Saleh Mazen	Via Goldoni 24	16.00 / 19.00	16.00 / 19.00	08.30 / 11.30	16.00 / 19.00	08.30 / 11.30	335.209.948
Saleh Mazen	Via Gramsci 8 Ponte Samoggia				14.00 / 15.30		335.209.948
Saretta Barbara	Medicina di gruppo "Anzola Emilia" Via Baiesi 2	09.00 / 11.00	15.00 / 19.00	09.00 / 11.00	14.30 / 18.30	09.00 / 11.00	051.733.686 - 335.524.6268 su appuntamento
Saretta Barbara	Via Emilia 83	11.00 / 12.00		11.00 / 12.00		11.00 / 12.00	335.524.6268 su appuntamento
Stazzoni Ombretta	Medicina di gruppo "Anzola Emilia" Via Baiesi 2	08.00 / 12.30	14.30 / 18.30	08.00 / 12.30	15.00 / 19.00	08.30 / 12.30	051.734.244 - 333.503.8003 su appuntamento
Trazzi Gabriele	Via Baiesi 2	09.30 / 13.30	09.00 / 13.00	14.00 / 18.00	09.00 / 13.00	09.30 / 13.30	348.863.3027 su appuntamento
Zanasi Flavia	Via Emilia 83	15.30 / 17.00 17.00 / 19.00 (su appuntamento)	09.00 / 12.00	15.30 / 17.00 17.00 / 19.00 (su appuntamento)	09.00 / 12.00	15.30 / 17.00 17.00 / 19.00 (su appuntamento)	339.298.5104

AZIENDA CERTIFICATA www.bartolinisrl.it

BARTOLINI SRL

RISTRUTTURAZIONI EDILI CHIAVI IN MANO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ANTISISMICA - SUPER BONUS 110%
CONDIZIONAMENTO - SOSTITUZIONE CALDAIE E RADIATORI - RIFACIMENTO BAGNI
CONTABILIZZAZIONE CONDOMINIALE DEL CALORE
CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA E INVERNALE (DPR 74/13)

ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna) - VIA CARPANELLI 3 - TEL. 051 73 54 38

LAVORI EDILI

AMATO GIUSEPPE

Via Emilia 114-116 - Anzola Emilia (BO)
Tel. e Fax 051.731289 - amatogiuseppelavoriedili@gmail.com

Gruppo **Lelli**
Impresa Funebre dei F.lli Lelli

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli

ad Anzola dell'Emilia da oltre 40 anni
via Goldoni 37, Tel. 051 731320

CNA PREMIO PER 110 ANNI DI ATTIVITÀ
PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO
CSQ AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2008

Nuova Farmacia Centrale

di Mingardi Camilla

- Erboristeria • Omeopatia • Cosmetica • Galenica
- Veterinaria • Autoanalisi • Test intolleranze
- Analisi capelli • Analisi chimica alimenti • Analisi acque

PREPARATI ALLA TUA ESTATE MIGLIORE CON I SOLARI FIRMATI FARMACIA CENTRALE

Via Goldoni, 24/a - Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 734255 - Fax 051 733064

Montieco

GESTIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

Dal 1962 nel segno dell'ecologia

VIA 2 GIUGNO 11/B • ANZOLA EMILIA (BO) • TEL. 051 733132 • FAX 051 735152
www.montieco.it - info@montieco.it

STUDIO ASSOCIATO PARENTI AGOSTINI SNC
Amministrazioni Condominiali

Via Goldoni, 26 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel.: 051 735507 - Fax: 051 19985312
studio.parentiagostini@gmail.com



MACELLERIA "MANZOLA"

Attività del nostro territorio

Alcune immagini delle ultime inaugurazioni prima della pandemia: **Macelleria "Manzola"** (Manzo - Anzola), di Luca Alessi, in via Emilia n. 95 ad Anzola, a fianco alla tabaccheria Baraldi ed alla rosticceria e **"Un mondo di storie"** di Veronica Persici, in via XXV aprile n. 23/C ad Anzola, di fianco al Bar Tabacchi. Il Sindaco Veronesi ha salutato con orgoglio l'avvio di queste nuove attività, un valore aggiunto per il nostro territorio.



UN MONDO DI STORIE

3



Economia e Lavoro

50 ANNI DI HOTEL ALAN

La storia di Hotel Alan ha inizio nel 1969, quando l'intraprendenza e la professionalità nell'ambito della ristorazione spinge i coniugi Andreana ed Alberto Franchini ad acquistare un lotto di terreno ad lungo la via Emilia. Anzola era all'epoca una zona rurale, ma con tante potenzialità: la presenza della Statale 9, importante arteria di comunicazione, la vicinanza con l'Aeroporto Marconi e le autostrade, la prossimità con la città di Bologna e l'ipotesi di uno sviluppo locale di importanti attività commerciali ed industriali. La costruzione dell'edificio avvenne fra il 1970 e l'anno successivo, ed il 12 Giugno 1971 l'Hotel Alan fu inaugurato con 25 camere su due piani. Già nel 1975 cominciarono i primi lavori di ampliamento con la costruzione di 11 nuove camere e 2 appartamenti. Nel decennio successivo la fiera di Bologna iniziava a crescere ed ingrandirsi, e nel 1985 si crearono altre 25 camere e fu ristrutturata la hall. Andreana ed Alberto hanno saputo creare un ambiente familiare ed accogliente, proponendo un'offerta sempre attenta e personalizzata dei servizi al cliente. Azzurra ha raccolto, con entusiasmo e capacità, il testimone e le sfide continue che una società in trasformazione esige. Ha progettualità innovative e idee sempre in divenire, malgrado la crisi economica in corso abbia creato situazioni di difficoltà: nonostante

il perdurante sentimento di incertezza, non si ferma l'ottimismo di Azzurra.

Che rapporto hai con l'attività dei tuoi genitori?

"Ho cominciato ad amarla con gli anni, all'inizio avevo altre prospettive come l'insegnamento, crescendo mi sono appassionata. Ho studiato Lingue e Letterature Straniere all'Università, ma quando sono entrata nel mondo del lavoro ho realizzato che mi mancavano le competenze specifiche. Mi sono quindi laureata in Economia del Turismo, ed ho iniziato a frequentare l'Associazione Giovani Albergatori Federalberghi. Negli anni sono diventata presidente regionale e, grazie a questa bella esperienza, mi sono confrontata con varie realtà formandomi sul campo. Tutto ciò mi ha fatto apprezzare questa professione."

Qual'è l'aspetto che ami di più di questa attività?

"Ciò che apprezzo maggiormente è il contatto con le persone, con i suoi pro ed i suoi contro. Ad esempio, durante questo particolare periodo di pandemia, ho notato che gli Ospiti hanno una maggiore propensione allo scambio di opinioni, la necessità di raccontarsi, confrontarsi, chiacchierare. Negli ultimi anni il settore dell'accoglienza è cambiato moltissimo, è una professione complessa ed in continua evoluzione. Per questa ragione, dedi-

co molto del mio tempo alla formazione ed all'aggiornamento. Proprio per la complessità, non è facile incontrare collaboratori motivati e flessibili che si appassionino a questo lavoro. Quando l'attuale generazione di dipendenti arriverà alla pensione, sarà impegnativo sostituirli. Siamo ancora una delle poche strutture ricettive con la prevalenza di personale assunto, esternalizziamo solo una minima parte del servizio. Nella scelta dei collaboratori predileghiamo da sempre le persone del territorio, perché è qui che vogliamo creare valore."

Che progetti hai per il futuro di questa attività?

"Di idee ne ho tante... Ho raccolto il testimone dalla mia famiglia, ma voglio rimanere nella tradizione: l'Hotel si chiama ALAN, che è appunto l'acronimo dei nomi dei miei genitori ALberto e ANdreana, è il loro progetto di vita. Al momento non mi sento di apportare grandi modifiche, poi quando ci saranno le condizioni per dare una mia impronta, sarà sicuramente diversa, rimanendo però nel solco della tradizione familiare. Il nostro Hotel ha l'impostazione calda ed accogliente di una "casa", ed è ciò che piace agli ospiti: sentirsi "a casa lontano da casa", è per noi il complimento più bello. In futuro, anche se ci saranno dei cambiamenti, saranno sempre in questa direzione, poiché non voglio che l'impronta dei miei genitori ven-

ga mai a mancare. Oltre ad un legame affettivo, l'impostazione familiare del nostro Hotel è anche un progetto vincente, poiché ci differenzia dalla concorrenza e riusciamo così ad emergere. Per il futuro prossimo abbiamo vari progetti in cantiere: dal rifacimento delle facciate esterne, alla razionalizzazione degli spazi interni, ad un'offerta sempre più attenta e personalizzata dei servizi al cliente."

Cosa ti auguri per il futuro?

"Mi auguro davvero che le persone facciano tesoro di quello che abbiamo passato in questo anno e mezzo di emergenza sanitaria. Prima della pandemia, nel nostro quotidiano era tutto dato per scontato, adesso l'atteggiamento è diverso: abbiamo imparato che in un attimo può cambiare ogni cosa, non dobbiamo dimenticare ciò che abbiamo vissuto."



AUTOFFICINA SAMOGGIA

di Palmonari Alessandro

Via Emilia Ponente, 357 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) - Ponte Samoggia
Tel/Fax 051 739314

- Riparazione auto tutte marche
- Servizio Gomme
- Tagliandi
- Ricariche Clima

8 caffè

LE MIGLIORI CIALDE E CAPSULE AUTOPROTETTE

NUOVA RIVENDITA

€5

NUOVA APERTURA PREZZI A PARTIRE DA €0,14 cent. A CAPSULA!!!

Promo valida fino al 30/08/2021

SIAMO IN VIA AMENDOLA 2/D, ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

La Casa dei Tuoi Sogni

A PARTIRE DA 280.000 €

- Ville monofamiliari su 1 piano
- Piscina
- Smart Home
- Classe Energetica A4
- Struttura in Legno Antisismica

NUOVA LOTTIZZAZIONE Le Budrie

Per info e prenotazioni:
info@ecostrutture.it
Tel. 051 041 5705

G.5 SRL

LAVORAZIONE COMPLETA A CONTROLLO NUMERICO

Fresatura - Tornitura - Rettifica interni ed esterni

Via 1° Maggio, 36 - 40011 Anzola Emilia (BO) - Tel. 051 73 41 06 - Fax 051 73 29 83 - info@g5-srl.it

PUOI EVITARE L'APPARECCHIO A TUO FIGLIO

L'apparecchio metallico tradizionale può creare dolori, gengiviti, ferite in bocca e carie aggiuntive: tutte conseguenze evitabili con una terapia Bio-Funzionale.

Chiamaci per informazioni allo **051 733500**

Anzola Medika Via Emilia 158
Anzola dell'Emilia (BO)

Direttore Sanitario Dott.ssa Romina A. Miatton,
Iscritta all'Ordine dei Medici di Bologna n. 966
Autorizzazione Sanitaria Protocollo n. 2011/16568



Opinioni

CON UN OCCHIO ALL'AMBIENTE E UNO AL PORTAFOGLIO

Si è conclusa la gara per l'affidamento dei servizi di luce e calore degli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica del nostro Comune, esclusi gli impianti sportivi. Era stata indetta dopo che la presentazione, nel gennaio 2019, di una manifestazione di interesse da parte della ditta Rekeep, aveva dato luogo ad una accurata valutazione legale, tecnica ed economica, affidata a consulenti esterni. In un mondo in cui la professionalità è diventata specializzazione estrema e lo sviluppo tecnologico si muove a una velocità inimmaginabile anche solo una decina di anni fa, è impensabile per una piccola realtà locale come un Comune con 12000 abitanti, gestire direttamente settori come il riscaldamento degli edifici comunali e la pubblica illuminazione, intesa come stradale e interna a detti edifici. E' ormai chiaro che, per riuscire a ottimizzare il rapporto costi/risultati in determinati comparti, è necessario affidarsi ad aziende che si occupino esclusivamente della gestione di questi equilibri, potendo contare su gruppi di lavoro composti da personale sempre al passo con l'innovazione e appositamente formato per ogni singolo settore della materia trattata; gruppi di specialisti i cui costi non avrebbero un ritorno economico gestendo un'unica realtà. Queste aziende gestiscono gli impianti in prima persona, pagando le bollette, impegnandosi da contratto a migliorarne la tecnologia, sostituendo apparecchiature obsolete e occupandosi della manutenzione ordinaria. Tutto questo a fronte di un canone annuo che, a parte l'indicizzazione legata ai prezzi di metano ed elettricità, resta invariato per quindici anni. Va da sé che è loro interesse mantenere gli impianti sempre efficienti ai massimi livelli, perché più spendono in bollette più vedono diminuire i margini. A questo punto anche il Comune ne trae vantaggio in quanto gli impianti affidati sono mantenuti ad alti livelli qualitativi. La conferma di ciò emerge dal progetto di fattibilità, al capitolo "Interventi previsti", dove si specifica che il livello tecnologico e manutentivo degli impianti di riscaldamento è decisamente più alto rispetto agli impianti di illuminazione che necessitano di una rivisitazione completa. Non dimentichiamo che la conduzione della parte "calore" è stata affidata anni fa a C.P.L. Concordia, mediante un contratto che è scaduto quest'anno, mentre la parte "illuminazione" è stata gestita in proprio. Questo non significa incuria da parte dell'Amministrazione, i corpi illuminanti sono tutti funzionanti e, quando si guastano, vengono regolarmente riparati. Avvalora però la tesi esposta in precedenza: per ottimizzare al massimo la sostenibilità di un settore tecnologico, dove per sostenibilità si intende il più basso impatto ambientale in rapporto al miglior risultato economico, è tassativo affidarne la gestione a chi fa di tutto questo la sua professione. Gli impegni assunti dalla ditta Rekeep in sede di offerta, prevedono la formazione periodica del personale designato dal Comune; la possibilità, da parte di tecnici comunali autorizzati dall'Amministrazione, di accedere in qualsiasi momento a tutte le informazioni riguardanti la situazione degli impianti e la loro conduzione; l'analisi del "gradimento del servizio" da parte dei responsabili dei settori interessati dai servizi mediante la compilazione periodica di questionari; la creazione di un "fondo" di 10.000 euro annui finanziati dalla Rekeep, per le manutenzioni straordinarie, la cui parte residua, alla fine dei 15 anni, andrà al Comune; l'istituzione di un call-center con risposta umana funzionante 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno per gestire emergenze, richieste d'intervento, reclami ecc. Sostituire tutte le lampade della pubblica illuminazione a spese della Rekeep, porterà ad un miglioramento della visibilità sulle strade, abbassando il rischio di incidenti; abatterà la richiesta di energia, diminuendo le emissioni in atmosfera e libererà fondi che, nei bilanci di previsione, erano stati destinati a tali capitoli. Quando i consulenti hanno presentato le loro relazioni, esprimendo pareri positivi sotto ogni aspetto, la proposta di gara è stata sottoposta al Consiglio Comunale il quale, dopo un attento esame e una discussione in sede di Commissione, l'ha approvata a maggioranza con il voto contrario della minoranza. Il fatto che qualcuno abbia in seguito pubblicamente osteggiato questo orientamento dell'Amministrazione citando "sopralluoghi da parte di chi se ne intende", che hanno bocciato la conduzione della parte riguardante gli impianti di riscaldamento, disinteressandosi completamente di quelli d'illuminazione che in realtà sono gli unici in sofferenza, la dice lunga sulla liceità di queste critiche che, ancora una volta, appaiono infondate e fini a sé stesse. Che dire poi, della proposta di intervenire sull'isolamento termico degli edifici comunali? Purtroppo la conformazione di tali costruzioni impone costi molto elevati, proibitivi per i nostri bilanci, con esiti non eccezionali e tempi di rientro economico misurabili in decenni. E' provato che per questo tipo di fabbricati è economicamente conveniente investire su edifici in costruzione applicando tecnologie edificatorie che assicurino un buon isolamento termico, mentre non lo è per le spese di ristrutturazione, solitamente ingenti a fronte dei miglioramenti ottenuti, recuperabili solo nel lunghissimo periodo. Nel nostro programma di mandato, nel capitolo "le risorse per fare" abbiamo incluso una riorganizzazione dei servizi di luce e calore e ora intendiamo onorare al meglio questo impegno procedendo a un attento monitoraggio del progetto in corso d'opera, apportando, se del caso, modifiche e aggiustamenti, in modo da poter assicurare una gestione quanto più possibile rispettosa dell'ambiente, tecnologica ed economica.

● Gruppo consiliare ABC

STRATEGIA O "STRAGE-GIA" TERRITORIALE?

Con l'approvazione dello schema territoriale nel Consiglio comunale del 3 maggio scorso, l'Amministrazione ha messo il sigillo sul via alle fasi conclusive dell'iter di approvazione per il Polo Funzionale Commerciale Metropolitano di Anzola dell'Emilia identificato come "Centro Servizi Lavino". Insieme all'approvazione, dei giorni precedenti, nei Consigli dei Comuni dell'Unione Terred'acqua, si concretizza ulteriormente il progetto per la realizzazione del Centro Commerciale, delle residenze e del parco che sorgeranno tra il comparto residenziale delle vie Montale-Pasolini ed il polo produttivo di via I Maggio.

Per dovere di cronaca, va ricordato che tale progetto si rende possibile grazie al bando per le manifestazioni di interesse - della campagna elettorale 2019 - che rese possibile sfuggire alle maglie della Legge Urbanistica Regionale contro il consumo di suolo e che venne approvato con maggioranza risicata per la mancata partecipazione della componente ambientalista della legislatura precedente. Anche la minoranza di allora non si allineò al voto favorevole sia per la contrarietà verso alcuni degli interventi che l'Amministrazione intendeva accettare - non tutti, sia chiaro - quanto per l'identificazione di quella scelta come atto politico da campagna elettorale.

Che la frazione di Lavino palesi una carenza di esercizi commerciali di vicinato - che apparentemente sembrano ridursi progressivamente - è nostro avviso che il nuovo centro commerciale possa risolvere talune problematiche - in loco - ma con il sensibile rischio che quell'intervento possa avere ripercussioni - anche molto pesanti - sul resto del territorio e su tutto il settore del commercio medio-piccolo di cui vive il nostro Comune. Non solo, se quelle ripercussioni andassero a colpire le attività commerciali del mercato di piazza Giovanni XXIII e piazza Berlinguer, rischierebbero di estendersi anche a tutte le attività commerciali della zona, svuotando il centro.

Pur comprendendo la legittima ispirazione politica dell'Amministrazione, non ci siamo sentiti di votare a favore di un intervento i cui impatti sono stati analizzati sulla base di documenti tra i quali il Piano del Commercio del 2009 che - a nostro avviso - è troppo datato per essere ritenuto ancora attuale.

Insomma, non ce la siamo sentiti di rischiare sulla pelle di quelle attività commerciali che sono già state messe duramente alla prova e piegate da un anno e mezzo di COVID.

Ciò che, invece, continua a risultare incomprensibile è la linea politica che Regione Emilia Romagna e Città Metropolitana stanno portando avanti in questi ultimi anni. Da un lato la Legge Urbanistica Regionale ha introdotto forti limiti nel consumo di suolo vergine con l'intento di incentivare interventi di rigenerazione urbana e riuso dell'esistente, dall'altra parte Città Metropolitana ha approvato - lo scorso 12 maggio - il nuovo Piano Territoriale Metropolitano che impedisce il recupero dei fabbricati ex agricoli per trasformarli ad uso residenziale, innescando problemi per la gestione ed il controllo del territorio, riducendo le entrate dei Comuni dalle concessioni edilizie per ristrutturazione ed impedendo ai privati di intervenire sui fabbricati di proprietà che, non potendo più essere trasformati, perderanno di interesse e saranno destinati al progressivo abbandono.

In compenso, pur essendo la Pianura Padana l'area geografica con la qualità dell'aria tra le peggiori di tutta Europa, gli stabilimenti produttivi saranno liberi di continuare a crescere come funghi.

Insomma, siamo di fronte a scelte politiche che da un lato vanno nella direzione - condivisibile - della limitazione del consumo di suolo, del recupero e dell'efficientamento del patrimonio edilizio esistente, della tutela e salvaguardia dell'ambiente, della riduzione degli inquinanti in atmosfera e dei relativi effetti sulla salute umana che ne deriverebbero, mentre all'atto pratico si rendono parzialmente inapplicabili quegli stessi principi.

Non saremo esperti di strategia territoriale - non pretendiamo di esserlo - ma, auspicando che questa Amministrazione si faccia parte attiva per rendere coerenti e davvero possibili questi cambiamenti, continueremo a lavorare e farci sentire.

● Il Gruppo Consiliare "Civicamente Uniti"

25 anni della Banca del tempo



La Banca del Tempo ha compiuto 25 anni. Fu costituita il 25 Maggio 1996 per creare una rete fra persone e realizzare quelli che, in passato venivano chiamati "rapporti di buon vicinato". Ha insegnato la lingua italiana alle donne straniere, partecipa a molte iniziative benefiche. Organizza visite turistiche a città, Musei, porta i soci a Teatro. Collabora da sempre con il Comune, dal 2016 curando conferenze per la consapevolezza su ciò che consumiamo, mangiamo, utilizziamo e incontri interculturali: ha condiviso parole ed emozioni davanti ad una tazza di té con chi viene da lontano. La Banca del Tempo non si ferma; ha tanti progetti per il futuro.

NICOLA MENTO, ALICE E IL NONNO: VIVERE L'AMBIENTE

Nicola Mento è il papà di Alice, assieme al nonno e ad alcuni compagni di scuola, possiamo incontrarli al sabato, intenti a raccogliere i rifiuti, con la voglia di impegnarsi in difesa della natura, al rispetto dell'ambiente, per un futuro più pulito.

Chi è Nicola Mento? "Io sono un papà di una bimba che frequenta le scuole elementari. Questa cosa è nata innanzitutto dal volere dell'Alice, mia figlia, c'è stata una sensibilizzazione da parte dell'Associazione Legambiente nella Scuola, da quella esperienza Alice è venuta a casa e ha detto al nonno :- Nonno andiamo a fare questa cosa di raccogliere i rifiuti? - Non è una mia iniziativa è partito tutto da lei. La cosa bellissima è che l'idea parte da una bimba che ha recepito in una certa maniera un insegnamento. Il merito vero va al nonno, che è già andato due volte con l'Alice in giro con il sacco. Successivamente Alice è stata vista dalla maestra, l'iniziativa ha fatto scalpore. Un altro bimbo ha chiesto

se poteva fare anche lui questa cosa e un sabato siamo andati in giro a raccogliere rifiuti. Siamo così diventati visibili, due bimbi che raccolgono rifiuti e il papà con il sacco, tante le persone che facevano i complimenti. Tutto è nato per gioco, ma Alice ha preso in modo positivo questo insegnamento. Vista la richiesta di mia figlia, sabato otto maggio abbiamo creato questa iniziativa che avrebbe dovuto replicarsi il sabato successivo con grande partecipazione degli altri bimbi. L'iniziativa ha avuto un certo feedback sui social, ma purtroppo la mia bimba ha avuto un virus intestinale e non abbiamo potuto essere presenti il sabato dopo. Penso che con il coinvolgimento delle scuole l'iniziativa potrà avere un bel successo."

Lei è sensibile ai temi dell'ambiente? "Ci credo molto, al di là di tutto sono una persona con un buon senso civico, e sono molto infastidito da tante cose. Vado a correre e mi capita, anche fuori Anzola, di vedere sacchi

interi di rifiuti buttati lungo il canale. Io non sono un fumatore e vedere il paese pieno di mozziconi di sigarette per me è devastante. Ho preso di buon grado questa iniziativa, lo ho fatto per la mia bimba ma non mi aspettavo un successo di questo tipo. Mi fa piacere che parte del Comune ci sia questa attenzione. Forse tra le generazioni c'è stato un "gap", il nonno, colui che ha il merito di avere intrapreso questa esperienza con Alice, ha un grande senso civico, un grande rispetto. Spesso i nonni ci bacchettano per farci seguire determinate regole. E' bello che ci sia, a distanza di generazioni, la possibilità di insegnare a questi ragazzini la stessa cultura che hanno avuto i nonni, se forse abbiamo perso qualcosa, l'obiettivo potrebbe essere recuperare questa distanza, io spero un po' con il loro aiuto, un po' con un lavoro comune di riprendere certi valori."

Quanto è importante, per lei la tradizione? "Ho fatto la scuola alberghiera e ho lavorato molto anche



all'estero, ho avuto una vita dinamica, brillante e non ho vissuto molto la famiglia. Ho conosciuto la mia compagna che ha una famiglia molto consolidata con delle tradizioni, una famiglia che io amo da morire. Per noi, la domenica si va a mangiare a casa della nonna Gemma, la bisnonna di Alice."

Contributi per la frequenza ai Centri estivi aderenti al progetto Conciliazione 2021

Per il quarto anno consecutivo è stato approvato il "Progetto conciliazione vita-lavoro", anno 2021, promosso dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 528/2021 per sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative.

Destinatari dell'intervento sono bambini e ragazzi: nella fascia di età compresa tra i 3 ai 13 anni (nati dal 2008 al 2018 compresi); è necessario essere residenti nei Comuni di Terre d'Acqua che hanno aderito al progetto (la domanda di contributo dovrà essere rivolta al Comune di residenza mentre il centro estivo potrà essere tra tutti quelli che hanno aderito al progetto e quindi compresi negli elenchi distrettuali); **NOVITA'** essere in possesso di un ISEE in corso di validità fino a **35.000,00 euro** l'anno scorso era di € 28.000; i genitori devono essere entrambi (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) occupati ovvero lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, oppure nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio. Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino è pari a € 336,00, riconosciuto per la frequenza ad un centro estivo accreditato. La domanda, pubblicata sul sito del nostro Comune, deve essere presentata presso all'indirizzo PEC del Comune entro il 31 luglio 2021.

5



Bambini

INCONTRI DI NATURA NEL GIARDINO DEL NIDO

Stare all'aperto è fonte di benessere, in particolare per i bambini. Mai come in questo periodo, ne abbiamo compreso davvero l'importanza. Si parla sempre più spesso di "deficit di natura", ossia del fatto che

l'assenza del contatto con elementi naturali possa contribuire a fare insorgere problemi di natura fisica e psicologica. Per questo occorre incoraggiare la "prescrizione di vitamina N", la natura. E' in questa ottica

che si è deciso come Coordinamento Pedagogico Distrettuale di Terre d'Acqua, di avviare una nuova sperimentazione, quella di aprire i giardini delle scuole, in questo caso il giardino del nido Gianni Rodari, per alcuni sabati tra maggio e giugno, affinché diventino una ricchezza ed una opportunità per tutta la comunità. Al momento l'esperienza è stata proposta alle famiglie con bambini della fascia 0-6 che non frequentano né nidi, né scuole dell'infanzia, per continuare a garantire la separazione tra i gruppi di bambini che si effettua durante la giornata scolastica, nel rispetto delle procedure Covid. Un invito, quindi, a ritagliarsi del tempo per camminare sull'erba, raccogliere foglie, fiori, legnetti, sassolini, scoprire e ammirare gli alberi, la loro corteccia, la vita degli animaletti che vivono nel giardino, toccare la terra, scavare e partecipare alle proposte presentate durante la mattinata da parte delle educatrici dei nidi del territorio. Un pieno di Vitamina "N", che rinforza e aiuta a scoprire quante cose meravigliose accadono attorno a noi, che spesso, nella fretta del quotidiano, ci sfuggono.

Silvia Travaglini
(pedagogista comunale)
e Lucia Zucchi
(pedagogista cooperativa Cadiai)



PILASTRI PER LA SICUREZZA:

incontro con i ragazzi delle terze della scuola secondaria

Durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/21 le classi terze dell'Istituto Giovanni Pascoli hanno avuto l'occasione di assistere a un breve intervento di un esperto in materia di sicurezza, l'Ing. Andrea Scarpelli. Ci è stato spiegato che la Regione Emilia Romagna ha adottato misure antisismiche dopo il terremoto del 20 maggio del 2012, e la nostra scuola, qualche anno dopo, ha ricevuto un controllo da parte del Comune per verificare la sua vulnerabilità. Da quel che è emerso l'Amministrazione Comunale ha deciso di adottare misure antisismiche con interventi relativi alle strutture pubbliche, tra cui la nostra scuola, per renderle più resistenti a possibili scosse. Tra questi interventi è nato uno studio e sono stati ideati e progettati appositi pilastri per mettere in sicurezza l'edificio. Siamo stati informati del modo in cui sono stati costruiti e come possono prevenire il crollo della struttura. L'Ing. Andrea Scarpelli, prima di spiegarci nel dettaglio le funzioni dei pilastri, ha specificato che una struttura antisismica come quella non previene le scosse se edificata solo in superficie: infatti gli otto pilastri che circondano la nostra scuola sono stati costruiti a partire da cinque o sei metri in profondità, dato che il terreno su cui è stata innalzata la struttura è argilloso e sabbioso e quindi pericolosamente instabile. Inoltre i pilastri non sono strutture totalmente rigide, ma sono stati creati con dei particolari snodi (shock transmitter) che permettono alle strutture di oscillare in caso di scosse meno violente, bloccando invece l'edificio per scosse molto violente. L'Amministrazione Comunale ha dovuto sostenere una grande spesa per la progettazione e la realizzazione di tutta questa struttura. I lavori, durati quasi un anno, sono stati terminati quest'anno. Dopo l'incontro abbiamo fatto delle domande ai ragazzi che hanno seguito la stessa nostra lezione: **Qual è la cosa che ti ha sorpreso/a di più?** "Le immagini della scuola che ondeggierebbe molto di più senza i pilastri." **Qual è la cosa che ti è stata spiegata di cui non eri a conoscenza?** "Mi ha stupito la composizione del suolo di Anzola e quanto è vecchia la scuola." **Cosa hai pensato quando ci è stato detto che la nostra scuola non era del tutto stabile?** "Niente perché dopo hanno detto che l'hanno resa più stabile grazie ai pilastri, e quindi sono più tranquillo."

Durante la lezione si sono anche ribaditi i concetti fondamentali da perseguire in caso di terremoto: mantenere la calma, ripararsi, aspettare e poi uscire dall'edificio in maniera ordinata ma con passo spedito seguendo le indicazioni degli adulti. Alla fine della lezione molti ragazzi hanno espresso la loro opinione affermando quanto ciò sia stato interessante ed educativo, ribadendo quanto la sicurezza delle strutture pubbliche, in particolare delle scuole, sia importante e fondamentale.

La classe 3^{°E}

Anzola dell'Emilia - BO

VIA CARPANELLI 38

In edificio moderno, circondato dal verde, vendesi appartamenti in **classe A** di varie tipologie e metrature. Ambienti confortevoli con ampie terrazze abitabili e giardini privati. Elevato efficientamento energetico grazie a **impianti autonomi ibridi** in pompa di calore e riscaldamento a pavimento. Ampia scelta da capitolato con possibilità di **personalizzazione**.

SCANNERIZZA IL QR-CODE PER ESPORARE GLI INTERNI DEI NOSTRI APPARTAMENTI

@pedil_srl @Piedil Srl

Via S. Perlino, 3 - Anzola dell'Emilia (BO)
T. 051 734 229 - 340 5602128
www.piedil.it - info@piedil.it

PROLOCO CALDERARA VIVA

Con il patrocinio di Città di Calderara di Reno

UNPLI PROLOCO EVENTI

Calderara Ripartiamo insieme **Domenica 20 giugno 2021**

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

STRAMERCATO, tutte le merceologie

Prodotti enogastronomici regionali - **STREET FOOD**

calderara di reno - piazza marconi - via roma

www.prolococalderara.it Proloco Calderara Viva

SPIRALFLEX

COMPONENTI PER IMPIANTI PNEUMATICI

SPIRALFLEX E. VESCOGNI PNEUMATICA

Via O. Simoni, 3/d - Anzola dell'Emilia - Bologna
Tel. 051 733 822 - info@spiralflex.com - www.spiralflex.com



C'è uno spazio, una sezione della biblioteca che è frequentato da tutti quelli che, per studio o per diletto, cercano notizie specifiche sul nostro territorio. Che sia la nostra Anzola oppure altre parti del bolognese o della nostra regione. Libri di storia o di cucina, di architettura, che parlino di crimini e misfatti, di arte, di piante o di animali. Insomma, qualunque sia l'argomento trattato, se lo è in riferimento all'Emilia-Romagna il libro viene conservato in questa sezione specifica della biblioteca, che si chiama Sezione Locale e che è liberamente consultabile come qualsiasi altra sezione della biblioteca. Un patrimonio che si è formato negli anni con acquisti da parte della biblioteca, ma anche grazie a moltissimi doni di semplici cittadini o di fondazioni e associazioni che hanno come finalità lo studio del territorio. È un patrimonio che ormai ha raggiunto quasi i duemila documenti e che la biblioteca, con pazienza e attenzione, continua a incrementare perché sia a disposizione di tutti coloro che desiderano studiare, capire e conoscere il territorio anzolese ed emiliano-romagnolo.

**Cultura****“E IO C'ERO...” IL LIBRO DI MARIA GIOVANNA BRUZZI**

Giovanna Bruzzi ha fondato assieme ad una amica una Associazione e lavora in ambito educativo, laureata in lingue e letterature straniere esce con un libro a cura di EDDA edizioni. Un'esperienza assoluta quella della maternità, un legame di appartenenza in cui tutti ci ritroviamo, un senso di universalità e di protezione. Durante la gravidanza della sua prima figlia Ilaria, Giovanna



è costretta a letto per mesi ed inizia qui un viaggio fatto di scritti e riflessioni, pensieri su quello che secondo lei pensava la bambina che portava in grembo. Il libro di Giovanna si avvicina delicatamente alla nascita, al nostro essere nel mondo. Un libro alternato da bei disegni significativi della figlia Ilaria, diplomata al Liceo Artistico Arcangeli di Bologna. Una condivisione di

un legame che si rinnova tra parole e immagini. Un racconto lento ed intimista, pieno di emozioni percettive, di sfumature leggere. A cosa siamo destinati, cosa ci sorprenderà lungo il cammino? Sono domande che l'autrice si pone camminando lungo un sentiero misterioso e pieno di stupore. La storia della propria crescita, una crescita fisica ma anche interiore. Una crescita all'interno di un'altra persona. La sicurezza di stare nella pancia della madre in un rapporto unico e spe-

ziale che lega per sempre. Giovanna ci parla della voglia di vivere, di esplorare, di provare sensazioni, ma anche di accettare i cambiamenti che ci portano altrove. All'interno del grembo materno si percepiscono voci diverse, persone che parlano. Un mondo dove i sensi sono arcuiti, ogni movimento della madre viene percepito all'interno dalla bambina che verrà. Questa bambina percepisce le carezze, quell'intimità dello stare bene e sentirsi amata. La bambina si muove nel liquido

amniotico materno, fluttua, si lascia cullare in una bolla morbida dove prendere coscienza del proprio corpo che cresce. Un' esplorazione di se stessa, quasi una ricerca di identità quella di Giovanna e di riflesso di Ilaria, un crescere e un divenire, un essere nel mondo. Un dialogo ininterrotto con la madre che forgia un legame indissolubile e profondo. Una corrente d'aria all'improvviso la porta via ed infine la nascita, una via d'uscita. "Lei mi sorrise, mi baciò teneramente".

1862. SCANDALO IN COMUNE. QUALCUNO HA SOTTRATTO UN SACCO DI SOLDI!

Il 1° luglio 1862 il sindaco Arnoaldi Veli convocò un apposito Consiglio comunale per dare corpo al sospetto che fossero stati pagati in modo fraudolento buoni per ben 10.000 lire, una somma a dir poco spropositata!

Com'è facile immaginare, la polemica esplose nel numeroso gruppo di consiglieri ancora legati al vecchio potere clericale-pontificio che coglievano ogni occasione per mettere in difficoltà il sindaco e la componente liberal-risorgimentale del Consiglio stesso. Figurarsi quindi il brivido di gioia che provarono nell'ascoltare i termini dello scandalo di cui si vociferava ormai da tempo, e la

sparizione di 10.000 lire di fondi comunali fu un insperato boccone politico che non si lasciarono sfuggire poiché era la provvidenziale occasione per gettare discredito sull'assetto municipale uscito dall'epopea risorgimentale. A mezza voce circolavano anche i nomi dei possibili "colpevoli": l'esattore comunale Giovanni Moratti, reo di aver pagato una lunga serie di mandati palesemente falsificati, e il segretario comunale Andrea Raffanini, reo di avere coperto la frode attuata dal figlio avallandoli senza obiezioni. Quest'ultimo era anche particolarmente invisibile ai clericali-pontifici in quanto fervente sostenitore delle

famiglie anzolesi che reggevano la nuova amministrazione e, insieme a loro, aveva brigato parecchio per fare vincere ad Anzola il referendum di adesione al nuovo Regno d'Italia nell'anno precedente. Come fu risolta la "questione"? Con il segretario Raffanini che pagò di persona le colpe del figlio, chiaramente indicato come il vero colpevole di tutta la frode, ottenendo però l'onore delle armi dal Consiglio comunale che gli riconobbe una gratifica di ben sei mesi di stipendio e, quel che era più importante, il passaggio dell'impiego ad un "famiglio": Enrico Raffanini. Poi pagò l'esattore Moratti, condannato a rimborsare al Comune l'inte-

ra somma, infine il sindaco Arnoaldi Veli, le cui dimissioni furono immediatamente accolte dal Prefetto. Al nuovo sindaco, Matteo Monteguti, fu affidato il passaggio dalle ingenuità del predecessore - che si era messo a lavare i "panni sporchi" alla presenza dei fedelissimi di Pio IX che non aspettavano altro - alla meno gloriosa ma bottegaia amministrazione della borghesia liberale che non vedeva l'ora di sbarazzarsi dell'ingombrante idealismo risorgimentale e per creare unità d'intenti con la borghesia cattolica del paese. Utile, soprattutto, alla cura dei loro interessi.

Centro culturale anzolese



EMILIA PRATICHE AUTO

Via Emilia n° 122
40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
Tel: 051 5879580
aci.anzolaemilia@gmail.com

Orari
Lunedì al venerdì 8:30 - 12:30 / 15:00 - 18:30
Sabato 8:30 - 12:00

Automobile Club d'Italia

MONTANARI CERAMICHE

PER UNA CASA DA SOGNO

Via Provinciale, 115/117
40053 Loc. Crespellano (BO)
Tel. 051.969027 - 051.6720045
www.montanariceramiche.it
info@montanariceramiche.it

PAVIMENTI IN CERAMICA,
ARREDO BAGNO
E MOLTO ALTRO ANCORA

STUDIO ASSOCIATO CENTRO CONTABILE

Contabilità semplificata e ordinaria - Redazione Modello UNICO e 730
Redazione Bilanci e Pratiche Societarie - Consulenza Personale e Buste Paga
Impostazione Budget e Calcolo Costi Aziendali

STUDIO ASSOCIATO
Angela Cavazza e Chiara Aldrovandi
Dottori Commercialisti
Revisori Contabili - Consulenti del Lavoro

CENTRO CONTABILE
Dr. Marco Aldrovandi
Consulente Aziendale

Via Goldoni, 22 - Anzola dell'Emilia (BO) - Tel. 051 731304

MAZZOCCHI STRUTTURE IN LEGNO S.R.L.

REALIZZAZIONE COPERTURE E CASE ECOLOGICHE IN LEGNO

via Lunga 22 - 40056 Loc. CREPELLANO VALSAMOGGIA (BO)
tel. 340 1395527 - www.mazzocchilegno.it

MARIKA ACCONCIATURE

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Via Emilia, 15G - Lavino di Mezzo (Anzola Emilia) - Tel. 051.733443

CASSANI CARPENTERIA

TAGLIO LAMIERA ... - CESOIATURA DA 4mm. A 15mm.
PANTOGRAFATURA CON C.N. DA 8mm. A 150mm.
CANCELLI E INFERRIATE

Via Gazzani 3 - Calderara di Reno (BO) - Tel. 051727596 - Tel. e Fax 0514149727
info@cassanicarpenteria.it



Riprendono le attività a Ca' Rossa

Dopo mesi difficili, vissuti con grande incertezza c'è la voglia di ricominciare, di trovare le modalità per ripartire. E' per questo che il 6 giugno scorso il Centro Ca' Rossa ha ripreso le sue attività con uno spettacolo che ha avuto come protagonisti Roberto Scaglioni e Manuela assieme agli ospiti William Monti e Niccolò Quercia. La Ca' Rossa ha raccolto la sfida ad aprire in sicurezza, ed essere ancora una volta un sostegno sociale, un centro che offre l'opportunità di mettersi in gioco ed essere attivi, pieni di interessi, con la voglia di dialogare e divertirsi con gli altri.

Dice il Presidente Claudio Monari: *"I volontari sono l'anima di Ca' Rossa, sono loro che con il loro entusiasmo ed impegno fanno prendere vita a una realtà così complessa che la pandemia aveva spento. Ma le condizioni per riaprire ci sono, e Ca' Rossa è pronta a dare il suo contributo alla Comunità, sempre nel rispetto delle regole."*

Per maggiori informazioni e per prendere visione delle iniziative successive: www.centrocarossa.it



GENERAZIONI CHE SI AIUTANO "QUELLI DELLA PROTEZIONE CIVILE"

La crescente percentuale di anziani, ha reso necessarie politiche mirate per rispondere alle esigenze sociali delle nuove generazioni, rispetto alla sostenibilità dell'attuale sistema previdenziale e all'importanza di garantire una pensione futura ai giovani che, spesso, vivono di lavoro precario o saltuario. La crisi causata dalla pandemia ha aumentato le difficoltà economiche che gravano sulle nuove generazioni. Prospettive incerte, un ingresso nel mercato del lavoro caratterizzato da lunghi periodi di precariato, ha spesso determinato un patto di sostenibilità tra genitori e figli. Con i risparmi di tutta una vita, oggi, i pensionati, sono il sostegno alle nuove generazioni (18-34 anni) che spesso coabitano con i propri genitori fino a tardi, rallentando il progetto di costruire una propria famiglia. La crisi, ha causato il rientro nella famiglia di origine di giovani che vivevano da soli, delegando di fatto alle famiglie un ruolo di grande responsabilità. Oggi più che mai l'esperienza di vita degli anziani diventa un valore inestimabile per le nuove generazioni. Gli anziani sanno dare consigli preziosi frutto dell'esperienza. Le esigenze sono cambiate... il mondo è cambiato... Credo che il ruolo delle vecchie generazioni in questa società debba rimanere quello di sostegno e di attenzione ai valori, spesso dimenticati per non ripartire sempre da zero.



Imparare ad ascoltare gli anziani, dar valore ai loro consigli e suggerimenti, può costituire un aiuto preziosissimo per le nuove generazioni. Anche nel mondo del volontariato, le persone non più giovani si stanno impegnando a passare il testimone alle nuove generazioni, affinché i valori di condivisione e di solidarietà non vadano persi. Il volontariato rappresenta un patrimonio insostituibile, un capitale umano intellettuale ed economico, che non può disperdersi. Diamoci una mano, insieme saremo più forti e capaci. I giovani di oggi saranno gli anziani di domani e... se abbiamo seminato bene... la storia si ripeterà.

Tiziana Cannone e Sonia Borsarini

La nostra Associazione nasce nel 2015 da un gruppo di volontari durante il terremoto in Emilia nel 2012. Ha come finalità il monitoraggio del territorio, la previsione degli eventuali rischi, il supporto alle Forze dell'Ordine nel soccorso durante gli eventi calamitosi e nelle iniziative volte al superamento dell'emergenza. Con il sostegno del Comune e dell'Unione Terre d'Acqua, con la quale è stata stipulata una convenzione per le attività sopra descritte a fronte di un contributo annuo di 2000 €, è stato possibile ottenere una sede provvisoria presso il Centro Amarcord, ora sede legale dell'Associazione, e la possibilità di ricoverare mezzi e attrezzature nel Magazzino comunale. Grazie alla generosità di privati e Associazioni abbiamo acquisito materiali, un Fiat Ulysse, un Gran Cherokee e un camion con gru e container porta attrezzi inserito in colonna mobile regionale. Ad oggi l'Associazione conta 49 soci, di cui circa una ventina operativi. Dalla nascita a fine 2020, l'Associazione era presieduta da **Edda Draghetti**, oggi presiede

Roberta Gheduzzi. Negli anni si sono effettuate attività formative a classi di scuola materna, elementare e media di Anzola e Sala B, in collaborazione con le Direzioni scolastiche, oltre ad incontri con ragazzi del Servizio Civile. Si sono svolti anche incontri con la cittadinanza rispetto al rischio idrogeologico. Si è provveduto sia a monitorare il territorio comunale, tramite sorveglianza degli argini, per individuare zone di animali, erosioni del terreno, rischiosi in caso di calamità, sia ad intervenire in altre zone, per rinforzare argini (Castelmaggiore, Altedo, Savena a Budrio), per ripulitura e ripristino zone allagate per esondazioni (Reggello, a dicembre 2020 Nonantola), in supporto al disinnescamento ordigni bellici (Bologna, Rastignano), grandi eventi (presenza Papa a Bologna nel 2017, Giro Italia nel 2017 e nel maggio scorso). A causa del Covid l'Associazione si è trovata a dover rispettare una serie di limitazioni, a partire dall'operatività, dal non poter partecipare ad iniziative pubbliche di altri Comuni ed Associazioni, al dover rispettare il pagamento di

costi fissi annuali (assicurazioni dei soci, verifica ed assicurazioni dei mezzi), grazie alle sole entrate certe (quote iscrizioni dei soci ed il contributo della convenzione col Comune). Per garantire l'operatività i mezzi, le attrezzature, le dotazioni dei volontari, devono essere sottoposte a manutenzioni, riparazioni, sostituzioni, con costi, al momento, difficili da sostenere. Le nostre attività nel 2021 si sono intensificate: abbiamo presieduto, nei "periodi" arancioni e gialli, il mercato settimanale del sabato, per controllare il rispetto delle norme di sicurezza (mascherina indossata correttamente, evitare assembramenti...), abbiamo garantito il nostro supporto in occasione delle giornate vaccinali presso il Poliambulatorio. Si sono aggiunti nuovi volontari che hanno da subito, prestatato la loro opera.

Per concludere diciamo che la situazione non è rosea, sotto tanti aspetti: saremo al fianco dei cittadini, contando sul loro sostegno e sul loro desiderio di essere utili alla propria comunità.

Roberta Gheduzzi



DONA IL TUO 5 x 1000 AIUTACI AD AIUTARE

Al momento della dichiarazione dei redditi inserisci in Codice fiscale: **91386110372** CON UN SEMPLICE GESTO GRATUITO PUOI FARE LA DIFFERENZA

Ricci Assicurazioni
POLIZZE IN TUTTI I RAMI
"Difendiamo il tuo futuro proteggendo il tuo presente"
del Dott. Ricci Stefano
Agenzia assicurativa plurimandataria
Agenzia di Anzola Emilia - P.zza Giovanni XXIII, 6
Tel. e Fax 051 736973 - Cell. 3396837606
e-mail: casteldaiano@gmail.com
Sede distaccata di Castel d'Aiano - P.zza Nanni Levera, 2
Cell. 3396837606
e-mail: casteldaiano@gmail.com

HAIR FASHION
BELLEZZA • STILE • CREATIVITA'
Via Goldoni, 55/b - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 733411
www.hairfashionparrucchieri.it

FARMACIA BARBOLINI
da 50 anni al Vostro Servizio
ELETTROCARDIOGRAMMA - HOLTHER 24H
(REFERTATI TRAMITE TELEMEDICINA DA SPECIALISTI CARDIOLOGI OSPEDALIERI)
OMEOPATIA - FITOTERAPIA
SERVIZIO CUP - DERMOCOSMESI
ELETTROMEDICALI - VETERINARIA
Via Emilia, 85 - Anzola Emilia (BO)
Tel. 051 733127 - farmaciarbarbolini@gmail.com
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

MONTI s.n.c. OFFICINA AUTORIZZATA FORD
• MANUTENZIONE TUTTE MARCHE •
• INSTALLAZIONE, REVISIONE BOMBOLE GPL E METANO •
• REVISIONI PERIODICHE • SOCCORSO STRADALE • GOMMISTA •
Via Emilia, 96/C - Tel. 051 733315 - 40011 Anzola Emilia (BO)
monti.snc@libero.it

CASEIFICIO Olmi A Centomo SRL
40011 Anzola dell'Emilia (BO) - Via Emilia, 295
Tel. 051 733658 - Fax 051 733198
www.olmiecentomo.it - info@olmiecentomo.it

Servomech nuove idee nel movimento lineare
Linear-Mech.
ATTUATORI LINEARI MARTINETTI MECCANICI
SERVOATTUATORI ELETTROMECCANICI
www.servomech.it www.linearmech.it
Servomech S.p.A. - Via Calari, 1 - Anzola dell'Emilia (Bologna) - Tel. 051 6501711

GreenBlue
greenblueitalia@email.it
IRRIGAZIONE
ANTIZANZARE - SEMENTI e CONCIMI
PRODOTTI per PISCINE - PRATI SINTETICI
via M. Emilio Lepido 220/ABC Lavino di Mezzo
Tel. 051 0492100 Cell. 333 7749573



Annullata la "Due Mulini" anche per il 2021

Purtroppo anche per quest'anno la storica camminata Anzolese "Due Mulini" non si potrà svolgere. Nessuna nuova normativa in merito è stata emanata in tempi utili e quindi non è stato possibile organizzare, per motivi di sicurezza, questo evento **Ludico Motorio** che raduna migliaia di persone. La **Podistica Anzolese** non vede l'ora di ricevere il via per poter scegliere una eventuale nuova data e dar corso alla camminata che attraversa le strade del nostro Comune coinvolgendo cittadini e territorio. Cerchiamo di tenerci tutti pronti per poter al più presto ricominciare a praticare il nostro amato sport con voglia e passione.



Comunità

WE4FAMILY A 360° "WE4CARE"

Perché abbiamo chiamato questo **Nuovo servizio "We4Care"**? Per evocare tutto ciò che si lega alla parola **CURA: impegno, attenzione, riguardo, considerazione, affetto, dedizione, premura, protezione, gestione, serietà, precisione, custodia, diligenza, zelo, terapia, rimedio, controllo, serietà, guida, accuratezza, sorveglianza, trattamento, amore.** Organizzare e gestire le giornate per i tuoi cari anziani fragili o con necessità di attenzioni particolari, è un problema complesso e molto difficile da affrontare da soli. We4Family ha pensato anche a questo: ti viene in aiuto, garantendoti un servizio personalizzato e un supporto costante, durante le giornate e/o le notti, se necessario. Tutti i nostri operatori hanno avuto esperienza con persone anziane e sono dotati di grande capacità empatica e motivazione. La tranquillità, l'amore, la gentilezza e la cura che un figlio vorrebbe ogni giorno offri-



re ai propri genitori e che non può dispensare, per motivi di lavoro, famiglia e impegni vari, sarà garantita da We4family, tramite i propri collaboratori e una comunicazione costante con la famiglia. Per scoprirne di più e ricevere maggiori informazioni, vai alla pagina del sito: www.we4family.com/we4care Oppure chiama 3479291420 3703095189 - 051 735079 o scrivi a: we4familyaps@gmail.com

MON FRÈRE DE LA LUNE

Si è conclusa la terza edizione del concorso "Mon frère de la lune" per ricordare la Giornata mondiale della consapevolezza dei disturbi dello spettro autistico che quest'anno aveva come tema: la percezione dei miei sensi. L'evento è stato patrocinato dall'Unione Terre d'acqua e 133 allievi della scuola secondaria di primo e secondo grado hanno partecipato con i propri elaborati artistici. Qui elencati i vincitori per ogni categoria:

- El kebeck Y 1°B sc. Pascoli Anzola.
- Loutfi F e Santosuosso S 2°B sc. Pascoli Anzola.
- Castillo RZ 3°C sc. Mazzini Sant'Agata Bolognese.

■ Bugno Martina 1°B IIS Archimede San Giovanni in Persiceto. Molti anche i partecipanti fuori concorso per la scuola dell'infanzia, primaria e i ragazzi speciali. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del concorso: allievi, professori, dirigenti, la giuria, i volontari e l'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia per l'uso della Piazza del Cuore. Vi invitiamo a vedere la videomostro di tutti gli elaborati sul canale YouTube della Didì ad Astra e la registrazione della premiazione sulla nostra pagina Facebook. Grazie!!
Maria Teresa Cizza

Bocciofila sempre al centro

2 giugno, gara regionale giovanile under 12 a Pol. 4ville Modena: Andrea Resca secondo classificato. Finalmente siamo ripartiti e speriamo che il Covid non ci fermi più, e stato bello vedere di nuovo i ragazzi affollare la bocciofila di Villanova a giocare il torneo e, pranzare seppur distanziati, attorno lo stesso tavolo con maglie di colori diversi. Credo un bel modo di festeggiare la Repubblica da parte del mondo delle bocce. Andrea ha fatto subito centro tenendo alti i colori dell'Anzolese.
Gabriele Ferri

GLI ALPINI: SUPERIAMO LA CRISI CON IL VACCINO

Alla chiamata dell'AUSL mi sono recato con appuntamento presso una struttura a Calderara di Reno adibita alle vaccinazioni. Non per esibizionismo ho voluto fotografare il momento della mia vaccinazione e renderla pubblica, ma perché come in battaglia, quando arrivano i nostri ad aiutarci a sconfiggere il nemico ed a ridarci la libertà è bene essere il più collaborativi possibile, nonostante le legittime paure e diffidenze, fuggate da volontari e personale preposto molto gentile. Potremmo ritrovarci alle sfilate, ai raduni, a tutte quelle manifestazioni benefiche, occasioni che in allegria ci permettono di contribuire al

sostegno diretto od indiretto di chi è meno fortunato di noi. A quanto pare il primo e più immediato passo da fare per raggiungere questo scopo è la vaccinazione, ove seguirà una immediata consapevolezza di rivedere parecchi stili di vita, che sicuramente verranno adottati in quanto questa micidiale lezione ha voluto insegnare alle famiglie, alla scuola, alla sanità, a chi ci governa, a tutti noi nessuno escluso. Prevenire è meglio che curare e mai come in questa dolorosa occasione, dove non sono mancate le vittime sul campo, ce ne siamo resi conto. Fraternali saluti alpini.
Renzo Ronchetti, Capogruppo Alpini di Anzola dell'Emilia



ANZOLA SOLIDALE: AIUTA AD AIUTARE

Esegui un versamento sul Conto Corrente Banca di Bologna
IBAN IT02Y0888336580CC0170022206
con il tuo 5X1000 scrivendo 91243280376
nello spazio apposito della dichiarazione dei redditi
info: Anzola Solidale Piazza Berlinguer, 1 - 340.638.00.21

ANZOLA SOLIDALE

PRONTO INTERVENTO Tel. **051 731 110** e.a.

Venturi Ambiente
Divisione Videospezioni e Risanamento

- Spurgo pozzi neri
- Disotturazioni
- Pulizia colonne di scarico
- Pulizia canalizzazioni
- Lavaggio strade
- Pulizia cisterne
- Bonifiche ambientali
- Aspirazione fanghi
- Trasporto A.D.R. rifiuti speciali e pericolosi
- Servizio detector
- Geofono cercaperdite e localizzatore di tubazioni
- Cestello elevatore
- Spazzatrici per strada e piazzali
- Fognature da D. 2,5 a D. 150 cm. con rilievi planimetrici
- Canne fumarie, colonne di scarico, condotte di aerazione
- Rilascio di VHS/DVD e su richiesta relazione tecnica

numero verde **800-010815**

Via Zanini 2-4 - 40011 ANZOLA EMILIA (BO) - Tel. 051.73.11.10 - Fax 051.73.16.13
info@venturiautospurghi.it - www.venturiautospurghi.it
SAN LAZZARO DI SAVENA: Via Salarolo 2

BELLETTI GARAGE

AUTOFFICINA BELLETTI

Via Masi 18/A - Anzola dell'Emilia - Tel. 051732246 - 3281815299 - autofficina.belletti@libero.it

RIPARAZIONE & MANUTENZIONE AUTOVETTURE - DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORI - ELETTRAUTO e MECCATRONICA
BICICLETTA DI CORTESIA - SERVIZIO PNEUMATICI
COLLAUDO BOMBOLE A METANO E GPL come da DM 8/1/21
FARE DEL NOSTRO MEGLIO È IL MEGLIO CHE POSSIAMO FARE

BROCCOLI AGENZIA IMMOBILIARE

Compravendite, Valutazioni gratuite, Locazioni, Assistenza contrattuale

Via Goldoni, 22/B - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 736530 - cell. 393 9675645

www.broccolimmobiliare.it - broccolimmobiliare@gmail.com

Auto Mandini

Autovetture nuove e usate con garanzia, vendita rateale
Via I Maggio, 40 - 40011 - Anzola dell'Emilia - BO | 366.8181951 | 051.732438

automandini.it

meccanica Grandi S.r.l.

Lavorazioni a controllo numerico

Via Caduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 733585 - 051 733086 - Fax 051 735296 - meccanicagrandi@libero.it

BE.ST TENDE s.n.c.
di Silvia Benedetti, Luca e Agostino Stanzani

Tende da Interno e da Esterno
Pergole - Tende tecniche
Veneziane - Zanzariere
Tapparelle

ECO BONUS 50% SCHERMATURE SOLARI Detrazione Fiscale 2021

Via Antonio Cavalieri Ducati, 2/F
Bologna - Tel. 051.401270
info@best-tende.it - www.best-tende.it